

" Quale chimera è, dunque, l'uomo? Quale novità, quale mostro, quale caos, quale soggetto di contraddizione, quale prodigio? Giudice di tutte le cose e debole verme della terra, depositario della verità e cloaca d'incertezza e d'errore, gloria e rifiuto dell'universo. Chi sbroglierà questo garbuglio? La natura confonde i pirroniani e la ragione confonde i dogmatici. Chi diverrete, dunque, o uomo, che cercate qual è la vostra vera condizione con la ragione naturale?" (Pensieri, 434)